

Appendice 17. Piano straordinario di controllo della filiera produttiva

Modalità di campionamento e analisi

Per le indicazioni, nelle varie fasi dell'emergenza, sulle modalità di campionamento ed analisi relative alle matrici della filiera produttiva, per i relativi rilevamenti, nonché per la loro frequenza e modalità di esecuzione, si fa riferimento al “*Manuale per le Valutazioni Dosimetriche e le Misure Ambientali*” del CEVaD. Diverse indicazioni operative potranno essere fornite dallo stesso CEVaD in relazione alle specifiche caratteristiche dell'emergenza in atto.

Si rappresenta comunque che:

- Un'aliquota del campione deve essere conferita al laboratorio di competenza della propria Regione.
- In funzione dello specifico scenario di rischio saranno fornite indicazioni circa le matrici da prelevare effettivamente ed ulteriori necessarie precisazioni.
- Il Dipartimento Veterinario dovrà preliminarmente individuare, per ogni matrice considerata, un impianto produttivo presso cui poter effettuare il prelievo al fine di rendere immediatamente operativo il Piano di emergenza.
- Per l'individuazione degli Operatori del Settore Alimentare (OSA) presso cui condurre i prelievi è necessario eseguire il prelievo delle matrici alimentari identificate anche sulla base della maggiore entità di produzione o commercializzazione.
- Nel caso di località che dovessero risultare particolarmente colpite dalle ricadute radioattive il campionamento interesserà in modo particolare le produzioni locali e sulla base dello scenario di rischio specifico verranno identificate priorità e tempistiche di prelevamento. In tal caso in ogni azienda individuata dovrà essere fatto un prelievo di:
 - foraggio fresco.
 - dieta animali da allevamento.
 - matrici di origine vegetale.

Nelle zone montane, in assenza di aziende agricole, il prelievo di foraggio fresco può essere effettuato presso prati stabili e/o pascoli. La rete di controllo può essere integrata con l'aggiunta di punti per il prelievo della dieta di suini, pollame, agnelli ed altri animali da allevamento.

Modalità operative di prelevamento – alimenti per animali

Foraggio fresco:

- Prelevare il campione direttamente presso il campo di coltivazione tagliando il foraggio coltivato in quel momento. Il foraggio campionato deve essere preferibilmente ad uno stadio di maturazione adatto all'alimentazione animale.
- Inserire il campione in uno o più sacchetti di plastica, che devono essere univocamente identificati

Dieta animali da allevamento:

- Prelevare circa un chilogrammo di alimento per animali, prelevato direttamente dalla mangiatoia.
- Inserire il campione in uno o più sacchetti di plastica, che devono essere univocamente identificati.

Il campionamento di foraggio fresco e di dieta degli animali da allevamento deve essere prelevato entro le prime 48 ore dall'inizio dell'emergenza.

Successivamente, i prelievi vanno eseguiti con la frequenza richiesta dal centro di coordinamento che, anche sulla base dei dati di piovosità, potrebbe richiedere l'esecuzione di ulteriori prelievi in zone potenzialmente più critiche dal punto di vista dell'intensità e della disomogeneità delle ricadute.